

D.g.r. 22 maggio 2023 - n. XII/341

Bando per l'erogazione di contributi per l'ottimizzazione della gestione della risorsa idrica nei territori montani mediante realizzazione, ripristino e manutenzione straordinaria di piccoli bacini e sistemi di raccolta e stoccaggio delle acque, nonché dei relativi sistemi di adduzione e distribuzione - Bando Piccoli Bacini. Definizione di criteri e modalità di assegnazione

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamata la legge regionale 15 ottobre 2007 n. 25 «Interventi regionali in favore della popolazione dei territori montani»;

Viste:

- la legge 31 gennaio 1994, n. 97 «Nuove disposizioni per le zone montane»;
- la legge 24 dicembre 2012, n. 228 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)»;
- la legge 30 dicembre 2021, n. 234 e, in particolare, l'articolo 1, comma 593, che, al fine di promuovere e realizzare interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno in favore dei comuni totalmente e parzialmente montani delle regioni e delle province autonome, reca l'istituzione nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze di un Fondo, da trasferire al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, denominato «Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane», con una dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2022 e 200 milioni di euro a decorrere dall'anno 2023;

Vista la d.g.r. 24 ottobre 2022 n. 7213 «Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) parte regionale - approvazione delle modalità di impiego delle risorse, piano finanziario e cronoprogramma (art. 2, comma 6, dm 30 maggio 2022)» che, nel rispetto delle finalità di cui all'art. 1, comma 593, della legge 234/2021 e nell'ambito delle azioni delineate dall'art. 1 del decreto 30 maggio 2022, in coerenza con i documenti programmatici di Regione Lombardia, ha stabilito di destinare 5.600.908,00 euro, di cui 4.585.699,93 euro a valere su risorse statali e 1.105.208,07 a valere su risorse autonome regionali, alla realizzazione, recupero e manutenzione straordinaria di bacini e sistemi di accumulo finalizzati alla raccolta, all'incanalamento e alla gestione delle acque destinati a contrastare i fenomeni di siccità, di cui alla lettera a) della sezione 3 della scheda Allegato 1 alla citata deliberazione;

Vista la d.g.r. 24 ottobre 2022 n. 7215 «Legge regionale 15 ottobre 2007, n. 25 - Interventi regionali in favore della popolazione dei territori montani - Aggiornamento delle modalità e dei criteri per la destinazione del fondo regionale per la montagna per l'annualità 2022, 2023 e 2024», che, al punto 1) lettera m), dispone, per le annualità 2022, 2023 e 2024, di destinare il Fondo anche al «completamento delle azioni finanziate a valere sul Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane»;

Richiamata la delibera del consiglio dei ministri 28 dicembre 2022 «Proroga dello stato di emergenza in relazione alla situazione di deficit idrico in atto ai territori delle Regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte, Veneto, Umbria, Lazio, Liguria e Toscana ed estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottata con delibera del 4 luglio 2022, in relazione alla situazione di deficit idrico, al territorio della Regione Marche.»;

Considerato che le situazioni di scarsità idrica determinano gravi ripercussioni nella gestione delle risorse idriche, con particolare riferimento ai territori delle aree montane e parzialmente montane, con possibili conseguenti gravi ripercussioni sul tessuto economico e sociale;

Dato atto che la d.g.r. 7213/2022 demanda l'attuazione delle iniziative ivi previste a successivi provvedimenti della Giunta regionale finalizzati a definire puntualmente l'oggetto, i beneficiari, le modalità e i tempi per l'assegnazione delle risorse regionali;

Ritenuto di dare attuazione all'azione di cui alla lettera a) della sezione 3 della Scheda allegata parte integrante della d.g.r. 7213/2022 attraverso un'iniziativa finalizzata al finanziamento delle seguenti tipologie d'intervento:

- a) realizzazione, ripristino e manutenzione straordinaria di piccoli invasi e sistemi di raccolta e riuso delle acque;
- b) realizzazione, ripristino e manutenzione straordinaria di sistemi di adduzione e distribuzione delle acque, anche in pressione, collegati ad invasi o sistemi di raccolta di acque;
- c) realizzazione, ripristino e manutenzione straordinaria di punti di abbeverata (vasche, pozze, etc);

- d) realizzazione e manutenzione straordinaria di impianti di filtraggio, trattamento e potabilizzazione delle acque;
- e) ampliamento e manutenzione straordinaria di vasche fisse o mobili di raccolta delle acque per l'antincendio boschivo, nonché dei relativi sistemi di adduzione;
- f) realizzazione di nuove vasche fisse o mobili per l'antincendio boschivo se ricadenti nei territori in classe di rischio degli Enti con competenza AIB 3 (elevata) di cui al Piano Regionale delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2023 di cui alla d.g.r.n. 7736 del 28 dicembre 2022.

nonché, a completamento degli interventi di cui sopra, di:

- realizzazione o manutenzione straordinaria di opere accessorie connesse (recinzioni, cancelli, scalette di risalita, cartelli, ecc.) relativi ai bacini ed ai sistemi di raccolta;
- sistemi per la gestione della rete di distribuzione idrica, compresa la componentistica connessa alla riduzione dei consumi idrici nei rifugi, malghe e alpeggi;

Ritenuto di definire, con il presente atto, le modalità e i criteri per la concessione di contributi a favore degli interventi sopra indicati, nonché i beneficiari, le spese ammissibili e le fasi del procedimento;

Dato atto che gli oneri finanziari di cui alla presente deliberazione, pari a € 5.600.908,00, trovano copertura sulle annualità 2023 e 2024 del bilancio regionale come di seguito indicato:

- sul capitolo di spesa 9.07.203.4454 «Interventi speciali a favore della montagna» per la somma di 1.105.208,07 euro sull'annualità 2024;
- sul capitolo di spesa 9.07.203.15459 «Trasferimenti dallo Stato per Interventi per la montagna - finanziamento con risorse del fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (Fosmit)» per un importo di 4.585.699,93 euro sull'annualità 2023 che sarà ripartito sulle annualità 2023 e 2024 coerentemente con le previsioni del bando tramite attivazione di Fondo Pluriennale Vincolato;

Visto l'allegato «Criteri e modalità» (Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che definisce gli elementi caratterizzanti del bando e, in particolare:

- i soggetti beneficiari del finanziamento;
- l'ambito territoriale di intervento;
- le categorie di intervento ammissibili;
- le tipologie di spesa ammissibili;
- la percentuale di contributo riconoscibile, rispetto alla spesa ammissibile relativa all'intervento, e l'importo massimo del contributo erogabile;
- le tempistiche del procedimento e delle relative fasi;
- i criteri di valutazione degli interventi presentati;

Ritenuto, per ottimizzare i tempi della programmazione economico finanziaria e amministrativa regionale, di provvedere con successivo atto preliminare all'approvazione del Bando, alla definizione dei criteri per l'inquadramento nell'ambito della disciplina degli Aiuti di Stato, fatti salvi i casi di non rilevanza per l'applicazione della medesima disciplina, del finanziamento regionale;

Ritenuto altresì di demandare al dirigente competente della DG Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica l'assunzione degli atti e dei provvedimenti attuativi della presente deliberazione, in particolare:

- l'approvazione del bando per la concessione dei finanziamenti;
- l'approvazione della graduatoria degli interventi ammissibili, sulla base dell'istruttoria svolta dall'ufficio regionale competente;

Visto l'art. 12 della legge 241/1990 e ss.mm.ii «Provvedimenti attuativi di vantaggi economici»;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Ritenuto di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale di Regione Lombardia;

Dato atto che il presente provvedimento concorre al raggiungimento del risultato atteso Ter 09.07.24 «Governance per l'at-

Serie Ordinaria n. 21 - Giovedì 25 maggio 2023

trattività della montagna (Aree Interne, PISL e Parco dello Stelvio, Fondo regionale Comuni confinanti, Fondo Valli prealpine)» del Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura di cui alla d.c.r.n. 64 del 10 luglio 2018, che si pone in continuità con gli atti di avvio della XII Legislatura;

Vista la d.g.r. 11 maggio 2023 n.262 «Programma regionale di sviluppo sostenibile della XII legislatura: approvazione della proposta da inviare al consiglio regionale»

Vista la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione»;

Richiamati la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI e XII legislatura;

Tutto ciò premesso e considerato, a voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per i motivi specificati in premessa, che qui si intendono integralmente richiamati:

1) di dare attuazione alla d.g.r. 7213/2022 approvando l'iniziativa «Bando per l'erogazione di contributi per l'ottimizzazione della gestione della risorsa idrica nei territori montani mediante realizzazione, ripristino e manutenzione straordinaria di piccoli bacini e sistemi di raccolta e stoccaggio delle acque, nonché dei relativi sistemi di adduzione e distribuzione - Bando piccoli bacini» di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che definisce gli elementi caratterizzanti del bando;

2) di stabilire che la spesa derivante dall'iniziativa, pari a € 5.600.908,00, trovi copertura sulle annualità 2023 e 2024 del bilancio regionale come di seguito indicato:

- sul capitolo di spesa 9.07.203.4454 «Interventi speciali a favore della montagna italiana (Fosmit)» per la somma di 4.585.699,93 euro sull'annualità 2023 che sarà ripartita sulle annualità 2023 e 2024 coerentemente con le previsioni del bando tramite attivazione di Fondo Pluriennale Vincolato;

3) di demandare al Dirigente competente della DG Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica l'assunzione, nel rispetto della disciplina contenuta nell'allegato A, degli atti e dei provvedimenti attuativi della presente deliberazione, tra cui:

- l'approvazione del bando per la concessione dei finanziamenti;
- l'approvazione della graduatoria degli interventi ammissibili, sulla base dell'istruttoria svolta dall'ufficio regionale competente;

4) di stabilire che con successivo provvedimento, preliminare all'approvazione del Bando, saranno approvati i criteri per l'inquadramento nell'ambito della disciplina degli Aiuti di Stato, fatti salvi i casi di non rilevanza per l'applicazione della medesima disciplina;

5) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sul Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale di Regione Lombardia.

Il segretario: Enrico Gasparini

ALLEGATO A alla DGR

BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA NEI TERRITORI MONTANI MEDIANTE REALIZZAZIONE, RIPRISTINO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PICCOLI BACINI E SISTEMI DI RACCOLTA E STOCCAGGIO DELLE ACQUE, NONCHE' DEI RELATIVI SISTEMI DI ADDUZIONE E DISTRIBUZIONE – BANDO PICCOLI BACINI. DEFINIZIONE DI CRITERI E MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE

FINALITÀ	<p>Con l'iniziativa Regione Lombardia promuove il miglioramento della gestione della risorsa idrica attraverso il finanziamento di interventi di realizzazione, ripristino e manutenzione straordinaria di piccoli bacini e di sistemi di raccolta e stoccaggio delle acque, nonché dei relativi sistemi di adduzione e di distribuzione.</p> <p>Tali interventi sono rivolti principalmente alla mitigazione dei fenomeni di siccità e al recupero delle acque meteoriche, anche a supporto dell'attività agricola (malghe e alpeggi) e ricettiva (rifugi) e all'assolvimento delle funzioni di antincendio boschivo nei territori montani.</p>
R.A. PRS XII Lgs.	<p>Ter.9.7 RA 24. "Governance per l'attrattività della montagna (Aree Interne, PISL e Parco dello Stelvio, Fondo regionale Comuni confinanti, Fondo Valli prealpine)" del Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura di cui alla D.C.R. n. 64 del 10 luglio 2018 che si pone in continuità con gli atti di avvio della XII Legislatura, secondo il Programma Regionale di Sviluppo approvato con dgr n° 262 dell'11 maggio 2023.</p>
SOGGETTI BENEFICIARI	<p>Soggetti di natura pubblica e privata quali:</p> <ol style="list-style-type: none"> Comuni montani o parzialmente montani e loro Unioni, Comunità Montane; imprese agricole, imprenditori agricoli, proprietari e gestori di malghe o alpeggi ubicati in Comuni montani o parzialmente montani; proprietari e gestori di rifugi ubicati in Comuni montani o parzialmente montani; Consorzi forestali e d'alpeggio con personalità giuridica privata o pubblica. <p>Non possono presentare domanda:</p> <ul style="list-style-type: none"> proprietari e gestori di rifugi non iscritti all'elenco regionale dei rifugi alla data di pubblicazione del Bando; consorzi forestali e d'alpeggio non regolarmente riconosciuti da Regione Lombardia.
DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>La dotazione finanziaria complessiva destinata alla presente iniziativa ammonta a euro 5.600.908,00.</p>
FONTE DI FINANZIAMENTO	<p>capitolo di spesa 9.07.203.4454 "Interventi speciali a favore della montagna" per 1.105.208,07 euro.</p> <p>capitolo di spesa 9.07.203.15459 "Trasferimenti dallo Stato per Interventi per la montagna – finanziamento con risorse del fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (Fosmit)" per 4.585.699,93 euro.</p>
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	<p>L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto fino al 50% delle spese ammissibili.</p>

	<p>Per i Comuni con popolazione fino a 5000 abitanti e per le Comunità Montane il contributo è concesso fino al 90% delle spese ammissibili ai sensi dell'art. 28 sexies della l.r. 34/78.</p> <p>Il contributo è concesso nel limite massimo di 100.000,00 euro. Il dettaglio delle spese ammissibili e di rendicontazione delle stesse sarà definito nel bando approvato da Regione Lombardia.</p>
REGIME DI AIUTO	<p>Con successivo provvedimento saranno approvati i criteri per l'inquadramento nell'ambito della disciplina degli Aiuti di Stato, fatti salvi i casi di non rilevanza per l'applicazione della medesima disciplina.</p>
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>Gli interventi potranno essere realizzati unicamente nel territorio dei comuni lombardi classificati come "montani" o "parzialmente montani" ai sensi della DGR 8 maggio 2014 n. X/1794.</p> <p>Sono finanziabili le seguenti tipologie di intervento:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) realizzazione, ripristino e manutenzione straordinaria di piccoli invasi e sistemi di raccolta e riuso delle acque; b) realizzazione, ripristino e manutenzione straordinaria di sistemi di adduzione e distribuzione delle acque, anche in pressione, collegati ad invasi o sistemi di raccolta di acque; c) realizzazione, ripristino e manutenzione straordinaria di punti di abbeverata (vasche, pozze, etc); d) realizzazione e manutenzione straordinaria di impianti di filtraggio, trattamento e potabilizzazione delle acque. <p>Sono altresì finanziabili interventi di:</p> <ol style="list-style-type: none"> e) ampliamento e manutenzione straordinaria di vasche fisse o mobili di raccolta delle acque per l'antincendio boschivo, nonché dei relativi sistemi di adduzione; f) realizzazione di nuove vasche fisse o mobili per l'antincendio boschivo se ricadenti nei territori in classe di rischio degli Enti con competenza AIB 3 (elevata) di cui al Piano Regionale delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2023 di cui alla d.g.r. n. 7736 del 28 dicembre 2022. <p>Sono ammissibili a completamento degli interventi di cui sopra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione o manutenzione straordinaria di opere accessorie connesse (recinzioni, cancelli, scalette di risalita, cartelli, ecc.) relativi ai bacini ed ai sistemi di raccolta; • sistemi per la gestione della rete di distribuzione idrica, compresa la componentistica connessa alla riduzione dei consumi idrici nei rifugi, malghe e alpeggi. <p>Non sono ammessi a contributo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione, ripristino e manutenzione straordinaria di bacini utilizzati per l'innevamento artificiale; • interventi relativi ai sistemi di irrigazione; • manutenzione e ampliamento delle reti gestite dal servizio idrico integrato; • interventi di manutenzione ordinaria. <p>Non sono ammessi, altresì, interventi che siano stati oggetto di altri finanziamenti regionali.</p>

SPESE AMMISSIBILI	<ul style="list-style-type: none"> • spese afferenti ai lavori e forniture utili e pertinenti alla realizzazione degli interventi; • spese tecniche, spese di acquisizione di servizi professionali (es. progettazione, DL, ecc.), nel limite del 15% dell'importo totale dei lavori esclusa IVA; • spese di acquisizione delle aree su cui è previsto l'intervento e di allacciamento ai pubblici servizi; • oneri connessi alle procedure di affidamento dei lavori, comprensivi di incentivi per funzioni tecniche svolte dal personale interno, ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici; • imprevisti (max 10% dell'importo lavori esclusa IVA); • IVA nella misura di legge (solo nel caso in cui non possa essere recuperata).
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	<p>Per l'assegnazione delle risorse si prevede la pubblicazione di un bando attuativo da parte di Regione Lombardia in coerenza con i criteri di cui al presente Allegato.</p> <p>L'assegnazione del contributo avverrà sulla base di una procedura valutativa a graduatoria.</p>
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	<p>La domanda deve essere presentata esclusivamente mediante la piattaforma Bandi online.</p> <p>L'istruttoria delle domande verrà condotta da parte degli uffici competenti di Regione Lombardia.</p> <p>L'istruttoria dovrà essere perfezionata entro 90 giorni dalla chiusura del Bando.</p> <p>L'istruttoria prevede la preliminare verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità ad esito della quale segue la valutazione delle sole domande ritenute ammissibili.</p> <p>Le domande saranno ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentazione nei termini e con le modalità previsti dal Bando; • Completezza della documentazione prevista; • Sussistenza dei requisiti del beneficiario previsti dalle disposizioni del bando. <p>A seguito della verifica di ammissibilità delle domande verrà valutata la coerenza dell'intervento proposto con le finalità del bando.</p> <p>Le domande saranno valutate sulla base di requisiti di merito definiti dal bando, anche relativi a priorità, in base a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • % di cofinanziamento garantita; • finalità dell'intervento: <ul style="list-style-type: none"> - uso plurimo (uso antincendio); - recupero e riutilizzo delle acque meteoriche; • classe di rischio di incendio di cui al piano AIB vigente (d.g.r. n. XI/7736 del 28/12/2022); • tipologia di interventi, privilegiando il ripristino e la manutenzione straordinaria dei sistemi di raccolta delle acque meteoriche; • tipologia di beneficiario; <p>In caso di parità di punteggio, prevarrà l'ordine cronologico di presentazione della domanda.</p> <p>Al termine della fase istruttoria Regione Lombardia redigerà il provvedimento recante la graduatoria delle domande ammissibili</p>

	<p>secondo i criteri stabiliti nel bando, elencate in ordine di punteggio decrescente, con indicazione del beneficiario, della tipologia di intervento, della spesa ammissibile e del contributo concedibile. Con il medesimo provvedimento saranno indicate le domande non ammissibili con la specifica delle relative motivazioni.</p>
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Regione Lombardia assume l'impegno di spesa a favore dei beneficiari e ne dispone la liquidazione, con le modalità e i criteri seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• erogazione di una prima quota pari al 50% dell'importo del finanziamento entro 30 giorni dalla data di accettazione del finanziamento da parte del beneficiario a fronte di presentazione di specifica fidejussione nel caso di soggetti privati, fatta salva la rinuncia all'anticipo da parte del singolo beneficiario;• erogazione del saldo (nella misura massima del 50% oppure 100% del contributo nei casi di rinuncia all'anticipo) entro 30 giorni dalla presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute a seguito di conclusione dei lavori.